“Insieme sulla brutta kina”
-Laboratorio artistico a cura delle Regine Marcie-
gennaio/giugno 2025

“Gli spazi possono essere reali e immaginari. Possono raccontare storie e spiegare storie. Gli spazi possono essere interrotti e trasformati attraverso pratiche artistiche e letterarie. Degli spazi ci si può appropriare.”

bel hooks

Tramite l’esercizio di alcune delle tecniche artistiche tipiche dell’autoproduzione, costruiamo una serie di momenti conviviali e laboratoriali per creare collettività e una socialità il più possibile liberata dall’oppressione che ci circonda.

Le attività si svolgeranno presso lo spazio autogestito la Cupa di Ancona tutti gli ultimi sabati del mese a partire da gennaio 2025 fino a giugno 2025, dalle 12 alle 19.

Il pomeriggio sarà suddiviso in due momenti: dalle 12 alle 15, pranzo collettivo con possibilità di usare gli spazzi della Cupa per cucinare e mangiare insieme.
Dalle 15 alle 18, laboratori o attività conviviali (sport, musica, chiacchere, altro).
Dalle 18 alle 19, sistemazione collettiva dello spazio.

- **Quando**
  - Sabato 25 gennaio
    (Primo incontro di conoscenza, confronto e presentazione del progetto)
  - Sabato 22 febbraio
  - Sabato 29 marzo
  - Sabato 26 aprile
  - Sabato 31 maggio
  - Sabato 28 giugno

- **Obbiettivi**
  L’intento di queste giornate è costruire convivialità e collettività in maniera orizzontale e dal basso.
  Utilizzando l’esercizio delle pratiche artistiche, le persone partecipanti potranno partire dall’introspezione personale per aprirsi verso il collettivo. Proveremo così, con chi vorrà partecipare, ad intrecciare e costruire una comunità creativa fatta di

soggettività uniche che si contaminano a vicenda, opponendo la cura collettiva alla solitudine individuale.
Convinti che solo dall'incontro, lo scambio e la contaminazione fra diversità si possa costruire un pensiero trasversale e creativo, cerchiamo di creare uno spazio comune dove poter dare voce al proprio essere e pensiero senza prevaricare l'altor3, giudicare o essere valutat3.

Le giornate laboratoriali si prefiggono anche l'obbiettivo di far conoscere uno spazio diverso, non conforme alle logiche di consumo che pervadono la nostra società e determinano le rigide strutture della nostra convivialità. Uno spazio di accoglienza, libero e liberato, dove le differenze fra le varie soggettività che lo attraversano e lo vivono sono viste come un valore e non come una problematica. Uno spazio dove praticare l'autogestione come strumento di autodeterminazione, dove prendersi cura di sé e dell'altr3. Uno spazio dove poter coltivare i propri sogni e aspirazioni, senza venire derisi o emarginati da una cultura che ci vuole inquadrati in ruoli, pratiche rigide e sovradeterminate.

- **Come**
  Le giornate prevedono due diversi punti laboratoriali, più la possibilità di usare gli spazi della Cupa per attività autogestite.

  Fanzine "lumaca"
  Tramite gli strumenti del racconto, del fumetto, il disegno, il collage, ecc costruiamo una o più *fanzine* (piccole riviste riproducibili e autoprodotte), che avranno come filo conduttore la lumaca, interpretata come personaggio reale o metaforico.
  La lumaca servirà dunque da escamotage narrativo per provare ad intraprendere con i partecipanti un percorso personale fra le emozioni, la loro percezione ed elaborazione.
  Ogni partecipante al laboratorio potrà realizzare la propria fanzine o partecipare alla costruzione di una collettiva, con la possibilità di esporre il risultato durante i giorni del festival Brutta Kina.

  Bandiere e decorazioni per il festival
  Tramite la tecnica dello *stencil* realizziamo delle bandiere che sventoleranno sulla Cupa durante il weekend del festival *Brutta Kina* a luglio.
  Il tema narrativo resta sempre quello della lumaca interpretabile in tutte le sue forme.
  Partendo dal disegno, dalla sintesi e dall'elaborazione grafica proviamo a costruire con i partenenti dei drappi che abbiano sia valore decorativo che narrativo.
  Esistiamo e occupiamo spazio, sia emotivo che fisico, diamo forma ai luoghi che attraversiamo e viviamo rivendicando il diritto al cambiamento e alla trasformazione.

- *Convivialità*
  Le giornate laboratoriali prevederanno dei momenti di convivialità libera e autogestita, con possibilità di cucinare e mangiare assieme, giocare a basket, ping pong, calcio, suonare o esplorare il mondo della sala prove.

- **Chi**
  Il laboratorio è aperto a tutte le soggettività non violente che vorranno partecipare nel rispetto dello spazio e del manifesto del festival.
  Come collettiva vorremmo impegnarci a coinvolgere il più possibile le persone marginalizzate dall'oppressione sociale a cui vengono negati spazi di aggregazione e convivialità.

- **Dove**
  Spazio autogestito La Cupa, Via cupa di Posatora 3B, Ancona